



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Determinazione del

n. del

OGGETTO:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Visto Capo Dipartimento:

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

In visione dal

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

**si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda
dalla data indicata per 15 gg consecutivi (art.32 L. 69/2009)**

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Approvazione Bozza di Convenzione con gli Istituti di Patronato per la compilazione della DSE anno 2014.

IL DIRETTORE SOCIO ASSISTENZIALE – DISTRETTO DI VALENZA

Visto il D.lgs. 30/12/92 nr. 502 e successive modificazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali; Visto il D.P.G.R. n.85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Visto il regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione nr.229 del 25/03/2011;

Viste le Convenzioni in atto con gli Enti di Patronato INAS CISL e ACLI della zona di Valenza per la compilazione della DSE a favore degli utenti beneficiari della DGR 56/2010 ai fini della compartecipazione al costo delle prestazioni richieste;

Preso atto che è stata chiesta la disponibilità ai suindicati Patronati anche per l'anno 2014;

Acclarato che hanno dato la propria disponibilità i seguenti Patronati: INAS CISL e ACLI ;

Vista la Bozza di Convenzione tra l'ASL AL Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza e gli Istituti di Patronato Sindacali per la predisposizione del modello DSE (Dichiarazione Sostitutiva Economica) agli atti del presente provvedimento, che prevede il costo di €.10,00 per ogni pratica evasa;

DETERMINA

- 1) Di approvare la Bozza di Convenzione tra l'ASL AL Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza e gli Istituti di Patronato Sindacali della zona di Valenza per la predisposizione del modello DSE (Dichiarazione Sostitutiva Economica) e di provvedere alla stipula con i Patronati interessati;
- 2) Di prendere atto che il budget di spesa relativo a quanto sopra, verrà prenotato con successiva determinazione;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio informatico dell'ASL AL.

Copia
in pubblicazione

CONVENZIONE TRA L'ASL AL – SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE – DISTRETTO DI VALENZA E GLI ISTITUTI DI PATRONATO DELLE OO.SS. PER LA RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE DI UTENTI AI FINI DELLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI A NORMA DELLA D.G.R. N.37 – 6500 del 23/07/2007 E DELLA D.G.R. N.56-13332 del 15/02/2010 (ex D.G.R. n. 39-11190 del 06/04/2009)

TRA

L'ASL AL Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL Distretto di Valenza – Viale Santuario 74 – rappresentato dal Direttore Socio Assistenziale , Dott.ssa Anna AVONTO

E

L'Istituto di Patronato C.F., presente sul territorio del Servizio Socio Assistenziale , cosi' come di seguito elencato e rappresentato dal Direttore

Premesso che :

- con D.G.R. 37 - 6500 del 23/07/2007 la Regione Piemonte ha individuato i criteri di compartecipazione degli utenti anziani non autosufficienti al costo della retta praticata nelle strutture residenziali in base a quanto disposto nella D.G.R. 2-3520 del 31/07/2006;
- la succitata D.G.R. 37 prevede al punto n.2 di prendere a riferimento il solo reddito e patrimonio dell'utente stesso e non quello dei suoi congiunti;
- con D.G.R. 64 - 9390 del 01/08/2008 la Regione Piemonte ha adottato analoghe disposizioni per la compartecipazione al costo della retta di residenzialita' per le persone con handicap permanente grave;
- con D.G.R. 39 -11190 del 06/04/2009 la Regione Piemonte ha adottato sempre gli stessi criteri di compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni domiciliari;
- con D.G.R.56 – 13332 dl 15/02/2010 la Regione Piemonte ha adottato sempre gli stessi criteri di compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare e di contributi economici a sostegno della domiciliarita' per la lunga assistenza di persone con disabilita' di eta' inferiore a 65 anni;
- La D.G.R. nr. 79 – 2953 del 22/05/2006 “Legge Regionale 8 gennaio 2004, nr. 1 – art. 31 – Atto di indirizzo per regolamentare il rapporto tra Enti Pubblici e Terzo Settore Prevede (allegati 1 , art. 5) : “il loro coinvolgimento nella gestione puo' quindi riguardare servizi per l'accesso o attivita' di segretariato sociale che, qualora non siano gia' contemplate nelle attivita' a cui si riferiscono i finanziamenti statali o regionali , possono essere oggetto di specifiche convenzioni”.
- il regolamento per l'accesso ai servizi socio assistenziali deliberato dall'AAC prevede il calcolo della situazione reddituale dell'utente ai fini della compartecipazione al costo dei servizi forniti;

- si rende quindi necessario , ai fini del riconoscimento delle suddette prestazioni, la rilevazione

della situazione del solo utente e non di un nucleo familiare (come invece previsto nell'ISE) relativa ai redditi assoggettabili all'IRPEF , ai redditi da patrimonio immobiliare e mobiliare , nonche' ai redditi non assoggettabili all'IRPEF;

- molti utenti, in particolare quelli anziani, hanno difficoltà nella compilazione della suddetta documentazione e che eventuali errori nell'elaborazione della stessa comporterebbero ritardi pregiudizievoli per il cittadino interessato;
- si rende necessario agevolare gli utenti a carico del Servizio Sociale nella valutazione della propria situazione reddituale ai fini della definizione dell'entità di compartecipazione al costo dei servizi;
- L'Istituto di Patronato ha tra le proprie attività istituzionali , ai sensi degli artt. 7 , 8 e 10 della legge 30 marzo 2001, nr. 152, nonche' degli artt. 4 e 7 del nuovo regolamento ministeriale in vigore dal 01/01/2009, quella di offrire assistenza ai cittadini, anche sul piano della consulenza , svolgendo una significativa attività informativa e di sostegno tecnico in diversi settori, tra cui l'accesso alle prestazioni sociali previste dalla legislazione nazionale e regionale;
- si rende pertanto opportuno stipulare idonea Convenzione , al fine di regolamentare i singoli aspetti delle prestazioni oggetto del presente atto

Tutto cio' premesso le parti convengono quanto segue:

ART.1 OGGETTO

L'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Valenza e l'Istituto di Patronato con la presente Convenzione formalizzano l'intendimento comune di cooperare al fine di favorire l'accesso da parte degli aventi diritto alle prestazioni di cui al successivo articolo , nel rispetto della normativa vigente.

ART.2 FINALITA'

L'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Valenza si avvale della collaborazione dell'Istituto di Patronato presente sul territorio al fine di garantire ai cittadini in carico al Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL Distretto di Valenza, la corretta assistenza nell'elaborazione della DSE, Dichiarazione Sostitutiva Economica, per la definizione dell'entità di compartecipazione da parte degli stessi al costo delle prestazioni richieste.

ART.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le attività oggetto del presente atto sono concordate con L'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Valenza, e sono assicurate presso le sedi dell'Istituto di patronato, firmatario

della presente Convenzione, presenti sul territorio . Gli operatori del servizio sociale orienteranno gli utenti fornendo loro l'elenco degli Istituti di Patronato che hanno dato la propria disponibilit  all'erogazione della prestazione di cui all'oggetto.

La riservatezza dei dati sara' garantita attraverso il rispetto delle procedure al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il servizio di aiuto nella compilazione della DSE e' svolto in orario non coincidente con quello di apertura del servizio di patronato , come segnalato ai competenti Organi Ispettivi del Ministero del Lavoro.

Su richiesta motivata di una delle parti e al fine di migliorare il servizio , potranno essere concordate in itinere modifiche e integrazioni alle modalita' operative sopra definite.

ART.4

COMPITI DELL'ISTITUTO DI PATRONATO

Il patronato garantisce che il servizio sara' svolto esclusivamente dal proprio personale , come disciplinato dall'art. 6 della Legge 152/2001 e dell'art.7 del nuovo regolamento ministeriale in vigore dal 01/01/2009.

Nello specifico l'attivita' d'informazione e di aiuto prestata dai patronati si articoler  in:

- 1) Accoglienza, se necessario su prenotazione, di utenti che necessitano di aiuto per la compilazione della DSE.
- 2) Compilazione e/o acquisizione della suddetta scheda sulla base dei dati forniti dal cittadino, nonche' verifica contestuale tramite consultazione delle banche dati informatiche, previa sottoscrizione del mandato di assistenza e rappresentanza , come previsto dall'art. 4 comma 1 del nuovo regolamento ministeriale dal 01/01/2009. Nei casi di rinnovo della DSE si riconosce la possibilit  di consultare la precedente scheda presente nella cartella dell'utente il cui accesso , da parte dell'operatore del Patronato, e' limitato alla consultazione della sola DSE e vincolato al pieno rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
- 3) Trasmissione trimestrale all'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Valenza dell'attivita' svolta.

ART. 5

FORMAZIONE

L'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale - Distretto di Valenza di concerto con il patronato potra' promuovere in itinere momenti di formazione del personale impiegato nel servizio , qualora ne ravvisasse la necessita'.

ART. 6

MODALITA' RIMBORSO SPESE

Il Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL Distretto di Valenza , in armonia con quanto disposto dalla Legge 152/2001, dalla legge Regionale 1/2004 e dalla D.G.R. 79 – 2953 del 2006, e a seguito di quanto previsto all'art. 3 , comma 2, del presente atto , riconoscerà all'Istituto di patronato

..... un rimborso forfetario di €. 10,00 per ogni pratica evasa, come previsto dal comma 4 art. 10 legge 152/2001.

L'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza liquider  al Patronato

l'importo dovuto, fatta salva la ricezione di adeguata documentazione trimestrale , di cui all'art. 4 comprovante gli interventi svolti.

La suddetta documentazione dovrà pervenire ai competenti uffici del Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL Distretto di Valenza sottoscritta dal firmatario della presente convenzione .

ART.7
COORDINAMENTO

A garanzia di un coordinamento tra l'Istituto di patronato e l'ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza, quest'ultimo individuerà come referente il proprio Responsabile Amministrativo.

ART.8
DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione , avrà' la durata di anni uno e sarà tacitamente rinnovata di anno in anno , fatta salva la volontà di recedere di una delle parti , comunicata un mese prima della scadenza con lettera raccomandata R.R.

ART.9
NORME DI RINVIO

La presente convenzione è esente da imposta di registro , ai sensi dell'art. 8 legge 266/91. Per tutto quanto da essa non previsto , valgono le norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Valenza

Per l'ASL AL Servizio Socio Assistenziale – Distretto di Valenza

Il Direttore Dott.ssa AnnaMaria AVONTO

.....

Per il Patronato

Il Direttore.....

Determinazione del Direttore

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Copia
in pubblicazione